



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
*Provincia di Piacenza*

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

Gragnano Trebbiense, lì 25 novembre 2022

Richiesta di parere alla Soprintendenza per istanza di autorizzazione paesaggistica.

*Alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI PARMA E PIACENZA  
Via Bodoni, 6  
43121 - PARMA  
sabap-pr@pec.cultura.gov.it*

*REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA  
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI  
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it*

*p.c. al  
PARCO DEL TREBBIA AREA TECNICA  
STRUTTURA OPERATIVA AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI  
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it  
info@parchiemiliaoccidentale.it*

**OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., Parte Terza (beni paesaggistici), inerente al procedimento unico di valutazione di impatto ambientale (art. 15 L.R. 4/18) per il progetto denominato Polo PIAE n°10 I SASSONI pianificato all'interno del territorio comunale di Gragnano Trebbiense (PC).  
TRASMISSIONE INTEGRAZIONE**

Con istanza inoltrata in data 12/07/2022 ed assunta al protocollo comunale al n. 6705, il Tecnico dott. geol. F. Lusignani e successiva integrazione assunta in data 18/11/2022 al protocollo n. 10831 in nome e per conto di:

- Edilstrade Frantumati snc di Torretta Antonio, Boselli Andrea e Boselli Roberto P. IVA / C.F. 01405100338,
- Molinelli srl P.IVA /CF 01076450335,
- AMG scavi srl.s P. IVA / C.F. 01700540337,
- Pizzasegola Dioscoride srl 00902000330,
- Sig. Pizzasegola Claudio C.F. PZZCLD57E20H350I
- Sig. Pizzasegola Tiziano CF PZZTZN62R16H350L



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
*Provincia di Piacenza*

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

ha richiesto l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per l'attivazione all'interno del perimetro del Polo di 7 comparti estrattivi pianificati dal PAE 2021, ed in particolare quelli denominati B, E, G, Q, S, T, U; opportuno sottolineare che il comparto Q è stato suddiviso dalla VIA in 3 sub comparti denominati Q1, Q2 e Q3.

Trattasi di comparti precedentemente pianificati e che il PAE 2021 ha riconfermato.

In merito ai comparti Q1 e Q2 trattasi di due cave da alcuni anni in attività di cui la Valutazione di Impatto ambientale prevede la "Variante al recupero ambientale" da "lago ad uso irriguo" a superficie recuperata all'uso agricolo con implementazione dei filari (così come pianificato dal PAE vigente).

In merito ai restanti comparti, nonché al sub comparto Q3, le attività non hanno mai avuto inizio.

Acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza in data 09/11/2022 al protocollo 10525 con cui veniva richiesta documentazione integrativa e sostitutiva e veniva rilevato che: *“uno dei comparti estrattivi proposti (comp. B) ricade in zona C del Parco Regionale del Fiume Trebbia, ove in base alla L. R. 19/1999 istitutiva del Parco è vietata l'attività estrattiva”*.

#### Procedure pregresse a cui sono stati assoggettati i comparti

I comparti "B" ed "E", pianificati per la prima volta dal PAE 1998, vennero assoggettati a Piano Particolareggiato di Attuazione che venne approvato dalla Giunta comunale con delibera n° 9 del 16/04/1999.

Il comparto G e il sub comparto Q1 vennero invece pianificati dal PAE 2003 ed assoggettati a VIA approvata con Del. GC. n° 72 del 17/11/2005.

Il PAE 2011 pianificò il sub comparto Q2 che a sua volta venne assoggettato a VIA approvata con Del. GC. n° 67 del 01/08/2020; nell'ambito del procedimento venne rilasciata autorizzazione paesaggistica all'intervento. In analogia al sub comparto Q1, il PAE 2021 ha modificato anche il recupero del sub comparto Q2 pianificandolo a destinazione "agricola" rispetto alla precedente destinazione d'uso a "bacino lacustre ad uso irriguo".

Per tali motivi le due istanze di *"Variante al recupero ambientale"* delle cave attive Crocetta 3 e 4 devono necessariamente ottenere nuova autorizzazione paesaggistica.

In particolare, per quanto riguarda il comparto "B", come sopra riportato esso è stato pianificato prima dell'entrata in vigore della L.R. 19/2009 con cui veniva istituito il Parco Regionale Fluviale del Trebbia, pertanto allora conforme alla pianificazione sovraordinata. Tale comparto risulta di fatto riproposto nelle fasi pianificatorie provinciali finora approvate e conseguentemente è stato allo stesso modo riportato nella procedura di VIA in oggetto. Essendo la VIA una procedura autorizzativa e non pianificatoria in conformità alla previsione della L.R. 19/2009 tale comparto non potrà essere soggetto ad attività estrattive.

## **Descrizione sintetica degli interventi estrattivi**

### Interferenze con esemplari arboreo arbustivi

Gli scavi non interferiranno con alcun esemplare arboreo arbustivo di pregio naturalistico; dai filari ripariali



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
*Provincia di Piacenza*

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

esistenti lungo l'idrografia secondaria locale (canali di irrigazione facenti parte della rete primaria di distribuzione del Consorzio di Bonifica di Piacenza) saranno mantenute aree di rispetto ai sensi di legge.

Profondità di scavo

La profondità massima di scavo per i comparti E, G, Q, S, T e U è pari a 5m.

Sistemazione finale dei comparti estrattivi

La sistemazione finale di tutti i comparti prevede la restituzione delle aree di intervento all'originario uso agricolo; i lavori presuppongono il riempimento delle fosse di scavo, in modo da garantire il raccordo morfologico con le superfici agricole circostanti, ripristinando la rete dei fossi di scolo e garantendo pendenze tali da agevolare le pratiche agronomiche.

Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del PIAE, "Disposizioni generali per la sistemazione finale", per le aree di cava sono state previste le seguenti superfici di recupero naturalistico: 25% dell'area di intervento estrattivo vero e proprio per i comparti Q, U, G, E e parzialmente T, ricadenti nell'area contigua del Parco regionale fluviale del Trebbia<sup>1</sup>.

In ogni caso è previsto venga realizzata una copertura vegetale di almeno il 6% delle aree interessate dall'attività estrattiva, oltre alla fascia tampone. Qualora la superficie di copertura vegetale di almeno il 6% come sopra definita, sommata alla superficie di rinaturazione della fascia tampone<sup>2</sup>, non raggiunga le superfici minime la relativa differenza può essere realizzata in aree esterne a quelle oggetto di attività estrattiva, secondo le priorità e modalità definite al comma 13 relativamente alle delocalizzazioni.

Ai sensi del comma 14 del medesimo articolo è previsto che le opere di sistemazione naturalistica possano essere eventualmente monetizzate a favore del Comune, "*qualora risulti impraticabile la loro realizzazione secondo le modalità stabilite in sede pianificatoria, progettuale o autorizzativa*". In tali casi, i costi delle opere da assumere come valori di riferimento per la monetizzazione sono definiti tenendo conto del vigente prezzario regionale<sup>3</sup>. Questo potrà essere previsto solo qualora fosse provata la reale impossibilità alla rinaturazione in loco.

**Consistenza delle nuove opere edilizie**

Trattasi di cantieri impostati all'estrema semplicità in quanto il materiale sarà spedito come tout venant agli impianti di trattamento e selezione inerti.

Non sono previste costruzioni per ricovero macchine ed attrezzature.

**Esigenza di rispetto e conservazione dei valori ambientali**

---

<sup>1</sup> ma esterna alla fascia tampone

<sup>2</sup> solo il comparto B ricade entro la fascia tampone

<sup>3</sup> Elenchi dei prezzi per interventi di forestazione e per opere pubbliche e di difesa del suolo, stilati periodicamente con deliberazioni di Giunta Regionale.





**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
*Provincia di Piacenza*

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

Come possibile osservare dalla tabella sopra riportata il comparto B ricade in Zona C, dove ai sensi della lettera b) punto 4 dell'art. 6 "Norme di salvaguardia" della LR 19/2009 istitutiva sono vietate le attività estrattive; trattasi di comparto destinato ad attività estrattiva dal PAE 1998 e riconfermato dagli strumenti urbanistici successivamente approvati. Il comparto venne assoggettato a Piano Particolareggiato di Attuazione approvato con del. C.C. n°9 del 16/04/1999 e quindi prima dell'entrata in vigore della Legge istitutiva del parco.

L'attività estrattiva risulta comunque soggetta all'ottenimento del nulla osta da parte dell'Ente Gestore dell'area protetta (richiesto all'interno del procedimento di VIA). Di conseguenza in fase autorizzativa non sarà possibile prevedere l'escavazione nel comparto "B".

#### Piano Strutturale Comunale

In data 09/06/2011 con atto di Consiglio comunale n. 9 è stato approvato, ai sensi della L.R. 20/00, il nuovo strumento urbanistico (PSC). Nella tavola "3.1 - Territorio rurale – Indirizzi per il Rue" i comparti sono tutti classificati come Territorio Rurale (Art. 28 LR 20/2000).

Non si ravvisano incompatibilità rispetto alla normativa di settore.

#### RUE

In merito al RUE, approvato con delibera CC n°23 del 15/07/2016, le tavole 3.1.2 e 3.1.4 classificano i comparti S, R, T, G e U (questi ultimi solo parzialmente) nonché i sub comparti Q1 e Q2 entro gli "Ambiti a vocazione produttiva agricola" normati dall'art. 45 delle NTA. I Comparti B, E, G, U, S (questi ultimi tre solo parzialmente) e il sub comparto Q3 ricadono invece negli "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" normati dall'art. 44 delle NTA.

Non si ravvisano incompatibilità rispetto alla normativa di settore.

#### **Valutazione sintetica degli elementi logico – giuridici relativi all'intervento**

##### ***a) le opere in parola ricadono in zona paesaggisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.***

I comparti estrattivi risultano sottoposti ai dettami dei seguenti articoli:

- art. 142 comma 1 lettera b "aree contermini a laghi"
- art. 142 comma 1 lettera c "fiumi e torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde"
- art. 142 comma 1 lettera f "parchi e riserve nazionali e regionali"

Comparti	B	E	G	Q1	Q2	Q3	S	T	U
Art. 142 lettera b	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-	-	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-
Art. 142 lettera c	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 142 lettera f	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Per completezza si riporta in calce estratto del Webgis del "Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna"



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
*Provincia di Piacenza*

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

***b) L'istanza presentata dall'interessato è completa degli elaborati di cui al D.P.C.M. 12.12.2005.***

Il progetto comprende una relazione paesaggistica – ambientale, con i seguenti contenuti ed allegati:

1. Estratto su base CTR con individuata l'esatta ubicazione di tutti i comparti estrattivi alla medesima scala delle tavole di PSC;
2. stralcio delle corrispondenti tavole del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del PSC, corredati dalle relative norme prescrittive ed attuative inerenti all'area in cui si intende individuare l'intervento;
3. descrizione dell'intervento, con evidenziazione dei caratteri tipologici, estetici e funzionali delle opere proposte;
4. descrizione dello stato dei luoghi, dei valori e del contesto paesaggistico interessato dall'intervento;

***c) Le opere sono conformi alla pianificazione paesaggistica vigente***

Le opere previste sono compatibili alla pianificazione sovraordinata dal punto di vista paesaggistico, fatta eccezione per il comparto "B".

***d) Le opere sono passibili di modifiche migliorative rispetto all'esigenza di tutela del paesaggio in cui si inseriscono***

Gli interventi risultano ossequiosi di quanto prescritto dagli strumenti di settore (PIAE e PAE). Al termine degli interventi di rinaturazione il nuovo equipaggiamento vegetazionale (di cui è prevista la manutenzione per 5 anni dall'impianto a carico della delle ditte esercenti le cave con rilascio in favore dell'Amministrazione comunale di apposita fidejussione) garantirà un miglioramento del sistema paesaggistico locale.

***e) Parere espresso dalla CQAP***

Conformemente alle procedure di cui all'art. 40-undecies, comma 6, della L.R. n. 20/2000 l'istruttoria condotta è stata integrata con specifico parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio in seduta del 03/10/2022 la quale ha ritenuto l'intervento adeguato sotto il profilo ambientale e paesaggistico.

Per quanto sopra espresso, lo scrivente ufficio

- ritiene che gli interventi previsti risultino conformi alle prescrizioni degli strumenti sovraordinati, del PSC vigente e compatibili con i valori di tutela del paesaggio in cui si inseriscono ad eccezione del comparto "B";
- propone il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione degli interventi di cui trattasi ad eccezione del comparto "B".

Allegati:

- 1) proposta di autorizzazione paesaggistica;



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
*Provincia di Piacenza*

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

- 2) copia verbale CAQP;
- 3) Stralci cartografici:
  - Tavola unica Parco regionale fluviale del Trebbia
  - Tavole A1.2 e D3anord del PTCP
  - Tavola 3.1 del PSC
  - Tavola 3.1.2 e 3.1.4 del RUE
  - Estratto del Webgis del "Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna"

Il Responsabile dei Servizi Tecnici  
(Arch. Simona Cerutti)

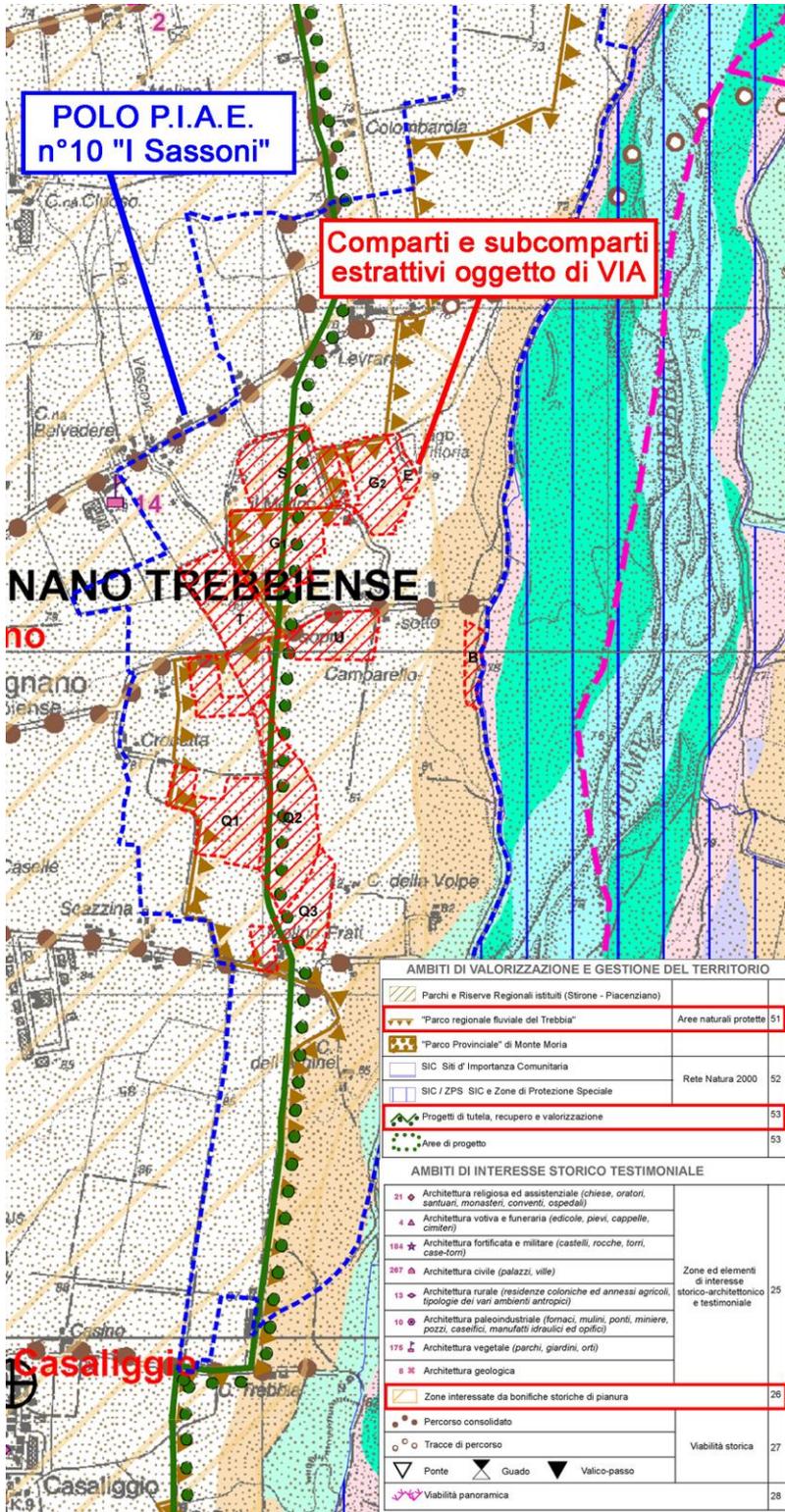




**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
 Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)



PROVINCIA DI PIACENZA  
**PTCP** CARTOGRAFIA di PIANO  
 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE 2007

**Tav. A1.2**  
 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale

1 2 3  
 4 5 6  
 7 8 9  
 10 11

MORFOLOGIA DEL TERRITORIO

	Crinale	Sistema dei crinali e della collina	6
	Collina		
	Limite storico all'insediamento umano stabile		7

CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI

	zona A1 - Alveo attivo o invaso	Fascia fluviale A - Fascia di deflusso. Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	11
	zona A2 - Alveo di piena		
	zona A3 - Alveo di piena con valenza naturalistica		
	zona B1 - Zona di conservazione del sistema fluviale	Fascia fluviale B - Fascia di esondazione. Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	12
	zona B2 - Zona di recupero ambientale del sistema fluviale		
	zona B3 - Zona ad elevato grado di antropizzazione		
	zona C1 - Zona extrarginale o protetta da difese idrauliche	Fascia fluviale C - Fascia di inondazione per piena catastrofica. Zone di rispetto dell'ambito fluviale	13
	zona C2 - Zona non protetta da difese idrauliche		
	Fascia di integrazione dell'ambito fluviale		14
	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei		36b

AMBITI PAESAGGISTICI E GEOAMBIENTALI RILEVANTI

	Zone di valenza ambientale locale	17
	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	15
	Zone di tutela naturalistica	18
	Zone calanchive	19
	Crinali spartiacque principali	20
	Crinali minori	

AMBITI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO ED ARCHEOLOGICO

	1 a : complessi archeologici	Zone ed elementi di interesse storico, archeologico e paleontologico	22
	2 b1 : area di accertata e rilevante consistenza archeologica		
	3 b2 : area di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti		
	Ambiti con presenza di elementi diffusi	Zone di tutela della struttura centuriata	23
	Elementi localizzati		

INSEDIAMENTI STORICI

	Tessuto agglomerato principale	Zone urbane storiche e strutture insediative storiche non urbane	24
	Tessuto agglomerato		
	Tessuto non agglomerato		
	Alterato P Parzialmente alterato N Non alterato		
	Nucleo principale		
	Nucleo secondario		

ZONE UMIDE DI PREGIO

	Biotopi umidi	Biotopi e risorgive	16
	Risorgive		

AMBITI DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

	Parchi e Riserve Regionali istituiti (Stirone - Piacenziano)		
	"Parco regionale fluviale del Trebbia"	Aree naturali protette	51
	"Parco Provinciale" di Monte Moria		
	SIC Siti d'Importanza Comunitaria	Rete Natura 2000	52
	SIC / ZPS SIC e Zone di Protezione Speciale		
	Progetti di tutela, recupero e valorizzazione		53
	Aree di progetto		53

AMBITI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE

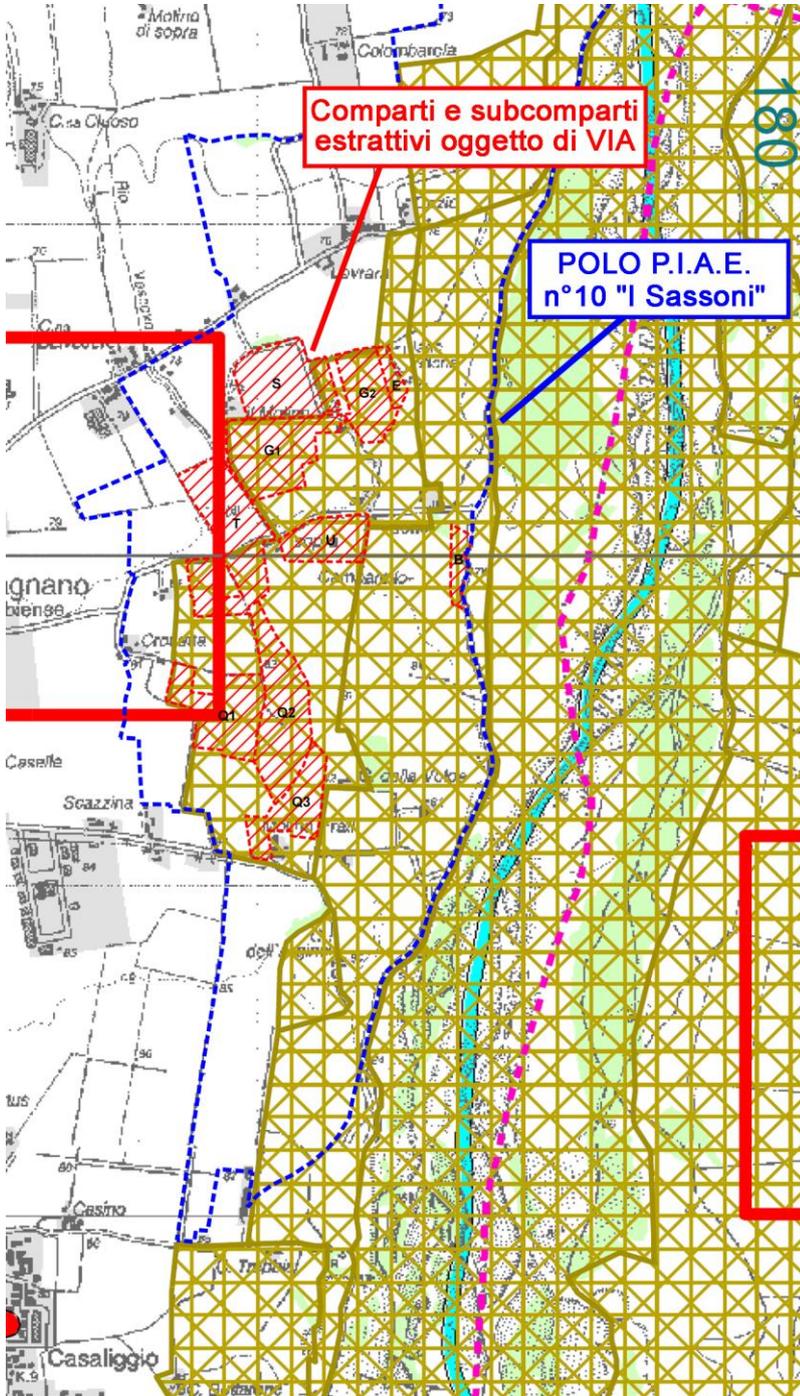
	21 Architecture religiosa ed assistenziale (chiese, oratori, santuari, monasteri, conventi, ospedali)	Zone ed elementi di interesse storico-architettonico e testimoniale	25
	4 Architecture votiva e funeraria (edicole, pievi, cappelle, camileri)		
	184 Architecture fortificata e militare (castelli, rocche, torri, case-torri)		
	207 Architecture civile (palazzi, ville)		
	13 Architecture rurale (residenze coloniali ed annessi agricoli, tipologie dei vari ambienti antropici)		
	10 Architecture paleoindustriale (fornaci, mulini, ponti, miniere, pozzi, caseifici, manufatti idraulici ed opifici)		
	178 Architecture vegetale (parchi, giardini, orti)		
	Architecture geologica		
	Zone interessate da bonifiche storiche di pianura		26
	Percorso consolidato	Viabilità storica	27
	Tracce di percorso		
	Ponte		
	Guado		
	Valico-passo		
	Viabilità panoramica		28



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
 Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)



**PTCIP** **QUADRO CONOSCITIVO**  
 2007

**Tav D3.a nord**  
**Aree e beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 Gennaio 2004 n.42)**

N

**BENI CULTURALI IMMOBILI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI DI TUTELA DEL D.Lgs.42/2004 - Parte Seconda**

Cose immobili che, ai sensi degli art.10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico, bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà

- **BENI ARCHITETTONICI** (art.10 commi 1, 3 e 4 e art.11 comma 1)
- **BENI ARCHEOLOGICI** (art.10 commi 1 e 3)

**BENI PAESAGGISTICI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI DI TUTELA DEL D.Lgs.42/2004 - Parte Terza**

Immobili ed aree indicati all'articolo 134, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge.

**IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO**  
**Ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti ai sensi dell'art.136**

- ★ **BELLEZZE INDIVIDUE** (art.136 comma 1 lettera a. e b.)  
 Sono bellezze individuate:  
 a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;  
 b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del Codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- **BELLEZZE D'INSIEME** (art.136 comma 1 lettera c. e d.)  
 Sono bellezze d'insieme:  
 c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, ivi compresi i centri storici e le zone di interesse archeologico;  
 d) le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, ai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze

**ALTRE AREE TUTELATE**  
**Ambiti tutelati ai sensi dell'art.142**

- **TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI** (art.142 comma 1 lettera b.)  
 Sulla tavola sono individuati i laghi ma oggetto della tutela sono i territori ad essi contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.  
 Sono considerati come laghi:  
 - gli specchi d'acqua che, indipendentemente dalla dimensione e dall'origine, naturale o artificiale, sono individuabili attraverso un toponimo o di cui è riconosciuta l'importanza;  
 - gli specchi d'acqua che, al di là della loro denominazione, possiedono le caratteristiche fisiche dei laghi in quanto si configurano come "specchi d'acqua a carattere permanente"
- **FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA PUBBLICI E RELATIVE SPONDE O PIEDI DEGLI ARGINI** (art.142 comma 1 lettera c.)  
 Sulla tavola sono individuati i fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, oltre agli stessi corsi d'acqua sono tutelate le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 mt ciascuna. La fascia è individuata a partire dal piede esterno dell'argine; per il F. Po la fascia è misurata dall'argine maestro e, dove questo è assente è soggetta a tutela paesaggistica l'intera area golenale.
- **FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA PUBBLICI DICHIARATI IRRELEVANTI AI FINI PAESAGGISTICI**  
 Non sono assoggettati a vincolo paesaggistico quei corsi d'acqua, o parte degli stessi, che, ai sensi dell'art.142 comma 3, siano ritenuti irrilevanti ai fini paesaggistici ed inclusi in apposito elenco individuato dalla Regione Emilia-Romagna con la deliberazione della Giunta regionale n. 2531 del 2000 e per i quali la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio dell'Emilia non ha riconfermato il vincolo.
- **TERRITORI AL DISOPRA DEI 1200 METRI** (art.142 comma 1 lettera d.)  
 Notevole per la parte eccedente i 1200 metri sul livello del mare.
- **PARCHI E RISERVE NAZIONALI E REGIONALI** (art.142 comma 1 lettera f.)  
 Parchi e riserve nazionali/regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi. Il territorio provinciale è interessato da:  
 - Parco Fluviale Regionale dello Stivone istituito in base alla Legge regionale 2 aprile 1988, n.11, il cui Piano Territoriale del Parco è stato adottato dalla Provincia di Piacenza con atto C.C. n.12/4 del 10.02.1992;  
 - Riserva Naturale Geologica del Piacenziano istituita con atto del C.R. n.2328 del 15.02.1995;  
 - Parco Fluviale Regionale del Trebbia istituito in base alla Legge Regionale n. 04 novembre 2009, n.19.
- **TERRITORI COPERTI DA FORESTE E DA BOSCHI** (art.142 comma 1 lettera g.)  
 Il vincolo paesaggistico riguarda i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227.

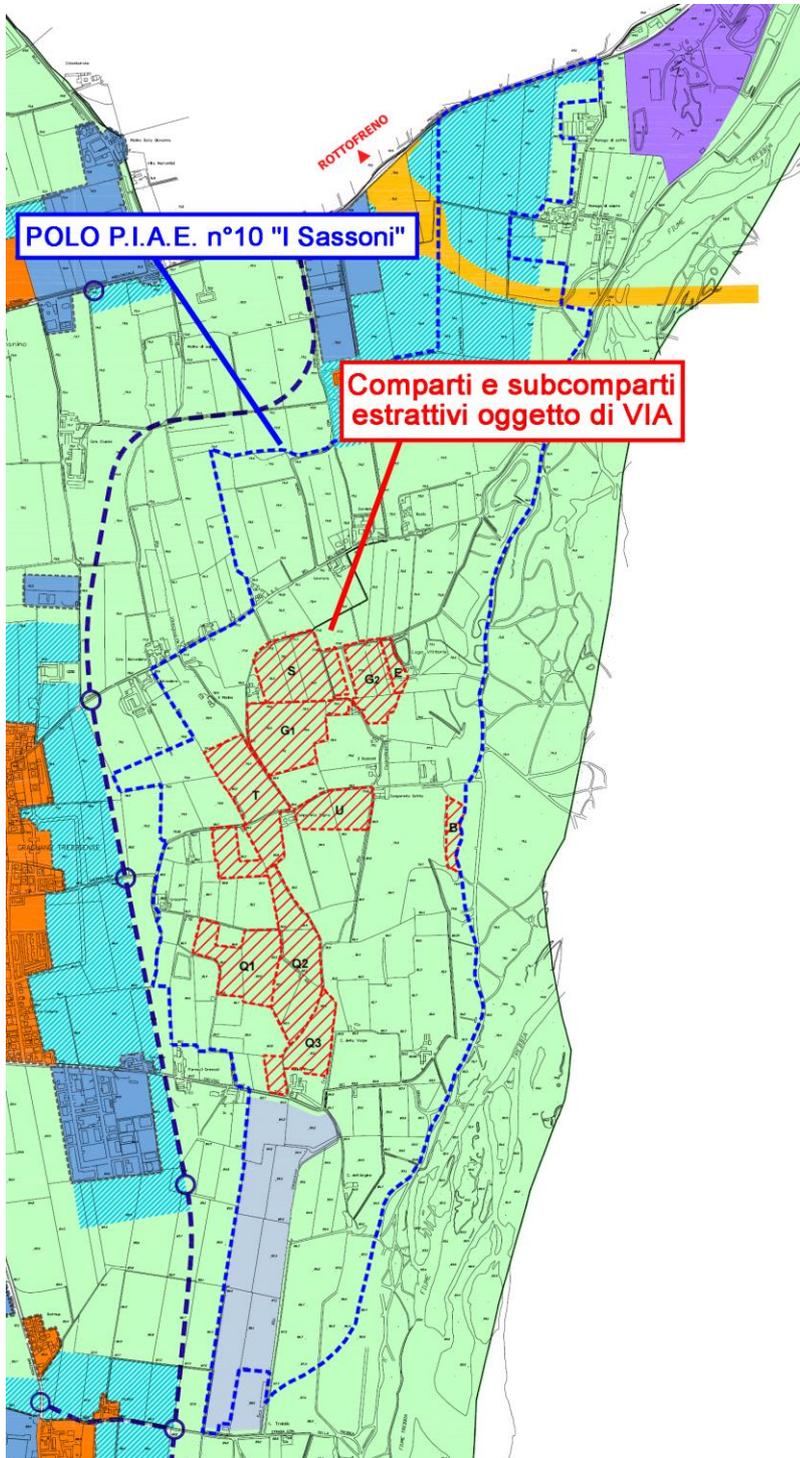
--- Limiti amministrativi



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
Piacenza



Progettisti  
Federico Oliva Associati (prof. arch. Federico Oliva)  
arch. Gianpaolo Passoni  
con  
arch. Paolo Cocchiolo

Sindaco  
Andrea Barocelli

Aspetti geologici, idrogeologici e ambientali  
AMBITI  
dott. geol. Giorgio Neri  
dott. nat. Silvia Del Fiore  
dott. amb. Davide Gerevini

Assessore all'urbanistica  
Andrea Barocelli

Ufficio tecnico  
Responsabile del Settore tecnico  
geom. Natalino Foletti

**PSC Piano Strutturale Comunale**

**PSC3.1**

TERRITORIO URBANIZZATO  
URBANIZZABILE E RURALE  
APPROVAZIONE



Scala 1:10.000

**TERRITORIO URBANIZZATO (art. 28 L.R. 20/2000)** - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

- Perimetro del territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato prevalentemente residenziale
- Territorio urbanizzato prevalentemente produttivo

**TERRITORIO URBANIZZABILE (art. 28 L.R. 20/2000)** - soggetto alla disciplina del Piano Operativo Comunale (POC)

- Ambiti del territorio urbanizzabile

**TERRITORIO RURALE (art. 28 L.R. 20/2000)** - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

- Territorio rurale

**SISTEMA INFRASTRUTTURALE (art. A-5 L.R. 20/2000)**

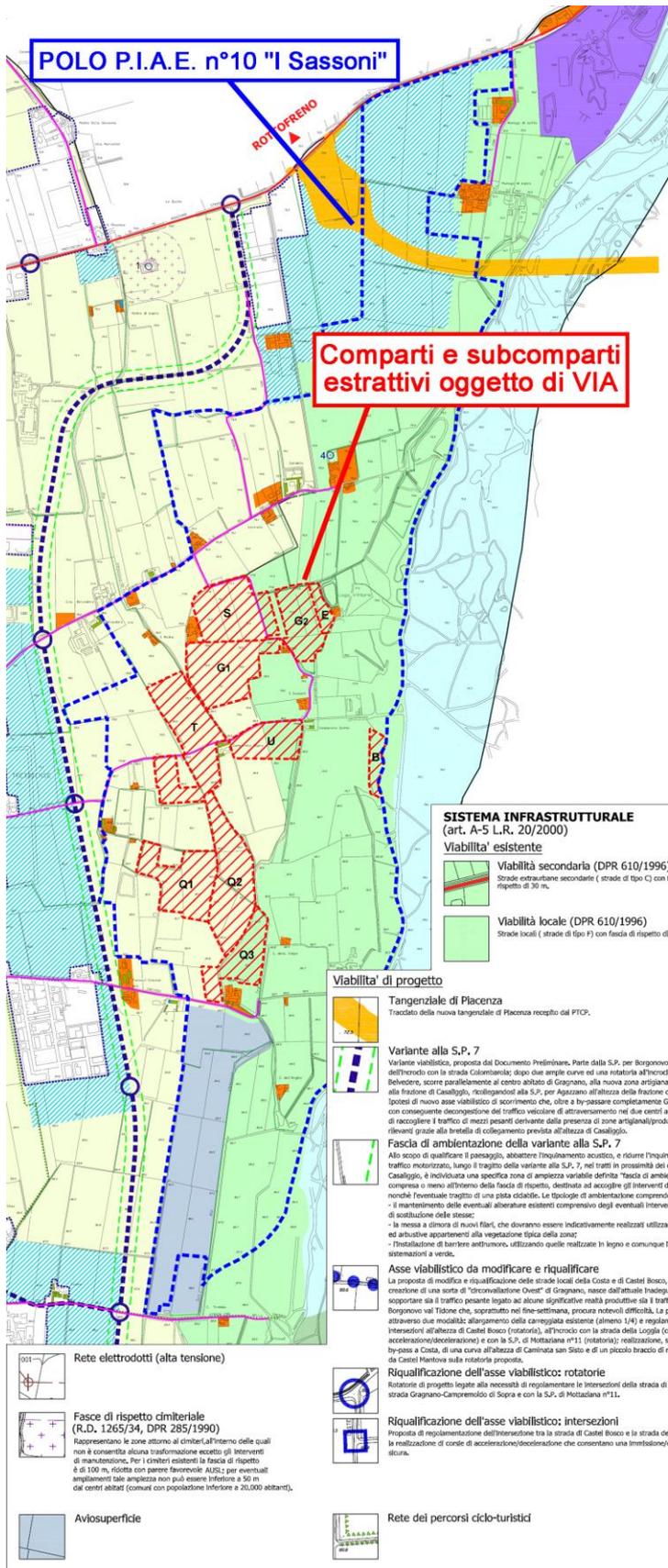
- Tangenziale di Piacenza
- Variante alla S.P. 7
- Aviosuperficie
- Tessuti prevalentemente produttivi (impianto di trasformazione degli inerti)
- Confine comunale



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)



**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
Piacenza



Progettisti  
Federico Oliva Associati (prof. arch. Federico Oliva)  
arch. Gianpaolo Passoni  
GPA  
arch. Paolo Coccolvo

Sindaco  
Andrea Barocelli

Assessore all'Urbanistica  
Andrea Barocelli

Aspetti geologici, idrogeologici e ambientali  
AMBITER  
dott. geol. Giorgio Neri  
GNI  
dott. amb. Davide Gervani  
dott. amb. Claudia Gardina

Ufficio tecnico  
Responsabile del Settore tecnico  
geom. Natalino Foletti

**RUE Regolamento Urbanistico Edilizio**

**RUE 3.1.2-RUE 3.1.4**

TESSUTI EXTRAURBANI  
QUADRO 2 - QUADRO 4

Scala 1:5.000

**TERRITORIO RURALE (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)**

**Patrimonio edilizio per funzioni non più connesse con l'attività agricola**  
Agglomerati rurali di dimensioni molto ridotte ed edifici isolati, esteri al primario urbanizzato, caratterizzati da tipologie di origine rurale a funzione prevalentemente residenziale, la cui gestione sarà affidata al Regolamento Urbanistico ed Edilizio.

**Insedimenti prevalentemente agricoli**  
Testimonianza tangibile dell'antica tradizione agricola del luogo, questi insediamenti, in alcuni casi di dimensioni ancora molto significative, mantengono inalterata, nella maggior parte dei casi, la tipologia a corte con alla centrale; significative la presenza di edifici e manufatti di interesse architettonico e testimoniale, la cui gestione sarà affidata al Regolamento Urbanistico Edilizio.

**Ambiti di valore ambientale e naturale (A-17 L.R. 20/2000)**  
Ambiti di valore comunale relativi a due unità di paesaggio (art. 14 PTC): "unità di paesaggio fluviale" n°5 (suo unità 5b "basso corso del torrente Trebbia") e "unità di paesaggio del margine appenninico occidentale" n°6. Il primo, situato in area periferale e costituito da depositi fluviali in evoluzione, presenta vegetazione spontanea a bosco di tipo ripariale ed una vulnerabilità estremamente elevata. Il secondo, localizzato nella parte meridionale del territorio comunale e costituito da depositi fluviali del pleistocene, sono caratterizzati da un paesaggio ondulato con buona presenza di elementi autoctoni e di un'alta vulnerabilità.

**Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art. A-18 L.R. 20/2000)**  
Ambiti di valore comunale relativi a due unità di paesaggio (art. 14 PTC): "unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina" n°2 (suo unità 2a "unità dell'alta pianura") caratterizzata la quasi totalità della parte meridionale del territorio comunale e "unità di paesaggio fluviale" n°5 (suo unità 5b "basso corso del torrente Trebbia") lungo una fascia tra il capoluogo ed il corso del torrente Tidone. Il primo, costituito da depositi di concolite alluvionale dell'olocene antico, è caratterizzato da un paesaggio estremamente diversificato, ricco di elementi di pregio ecologico-naturalistici e presenta una vulnerabilità medio-alta. Il secondo, costituito da depositi di concolite alluvionale dell'olocene antico, è caratterizzato da aree agricole con presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio, legati alla vicinanza dell'alto del torrente Trebbia e presenta una vulnerabilità elevata.

**Ambiti a vocazione produttiva agricola (art. A-19 L.R. 20/2000)**  
Ambiti relativi all'unità di paesaggio (art. 14 PTC) n°2 "unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina" (suo unità 2a "unità dell'alta pianura") che interessano la parte settentrionale del territorio comunale, cingendo da Nord verso Est il centro abitato di Gragnano. Formati da depositi di concolite alluvionale dell'olocene antico, questi ambiti sono costituiti da grandi appezzamenti agricoli con forme regolari che danno luogo ad un paesaggio piatto e povero di elementi caratterizzanti. La vulnerabilità è media.

**Rete ecobiotica dei corsi d'acqua**  
Ambiti relativi all'unità di paesaggio (art. 14 PTC) n°5 "unità di paesaggio fluviale" (suo unità 5a "basso corso del torrente Trebbia" e suo unità 5b "basso corso del torrente Tidone"). L'area relativa al torrente Trebbia, costituita da depositi fluviali in evoluzione, comprende l'alto Indio, l'alto e le aree periferiche, è caratterizzata da vegetazione a prateria alta e/o arbustata e presenta una vulnerabilità da elevata ad estremamente elevata. L'area relativa al torrente Tidone, costituita da depositi di concolite alluvionale dell'olocene antico e depositi del terrazzi fluviali dell'olocene recente, è caratterizzata dalla presenza dei torrenti Tidone e Luretta che rendono un paesaggio morfologicamente piatto diversificato e ricco di elementi caratterizzanti. La vulnerabilità è media.

Fiari alberati  
Alberi monumentali

**TERRITORIO URBANIZZATO (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)**

**Perimetro del territorio urbanizzato (art. 28 L.R. 20/2000)**  
Territorio soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

**Tessuti prevalentemente produttivi**  
Parti del territorio con funzioni prevalentemente produttivo/partigiani ad una limitata componente di insediamenti residenziali e servizi collettivi. Tipologicamente caratterizzati dalla presenza sia di piante monopiantali al centro del lotto che di complessi più diversificati. La gestione dei tessuti urbani prevalentemente produttivi per intervento diretto sarà affidata al Regolamento Urbanistico Edilizio.

**TERRITORIO URBANIZZABILE (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)**

**Ambiti di trasformazione potenziale.**

**EDIFICI DI INTERESSE STORICO - ARCHITETTONICO (art. A-9 L.R. 20/2000)**

**Complessi ed edifici monumentali (vincolati ai sensi del D.L. 42/2004)**  
Complessi che presentano particolare interesse dal punto di vista storico-architettonico e che risultano vincolati ai sensi del D.L. 42/2004; eventuali progetti che li riguardano devono essere concordati con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici.

1. Complesso Sisto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire  
2. Gragnano - Villa Marzotto  
3. Gragnano - Villa di Castellazzo (ex Palazzo di pace)  
4. Gragnano - Villa di Castellazzo (ex Palazzo di pace)  
5. Castellazzo - Villa di Castellazzo (ex Palazzo di pace)  
6. Castellazzo - Villa di Castellazzo (ex Palazzo di pace)

**Beni pubblici vincolati (vincolati ai sensi del D.L. 42/2004)**  
Edifici a struttura di proprietà pubblica o di maggiore di cinquecento che costituiscono elementi di pregio storico e testimoniale. Eventuali progetti che li riguardano devono essere concordati con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici.

1. Gragnano - Santuario di S. Maria  
2. Gragnano - Villa Marzotto  
3. Gragnano - Villa di Castellazzo (ex Palazzo di pace)  
4. Gragnano - Villa di Castellazzo (ex Palazzo di pace)  
5. Castellazzo - Villa di Castellazzo (ex Palazzo di pace)  
6. Castellazzo - Villa di Castellazzo (ex Palazzo di pace)

**Elementi di interesse testimoniale**  
Edifici e manufatti, isolati o all'interno di insediamenti rurali, che rivestono interesse storico-testimoniale. Da sottoporre a modalità di intervento diretto la cui gestione sarà affidata al Regolamento Urbanistico Edilizio.

**Edifici di interesse tipologico-ambientale**  
Edifici prevalentemente di origine rurale che, pur non manifestando particolare interesse architettonico, presentano alcuni elementi di rilevanza di pregio e/o caratteristiche di valore ambientale. Da sottoporre a modalità di intervento diretto la cui gestione sarà affidata al Regolamento Urbanistico Edilizio.



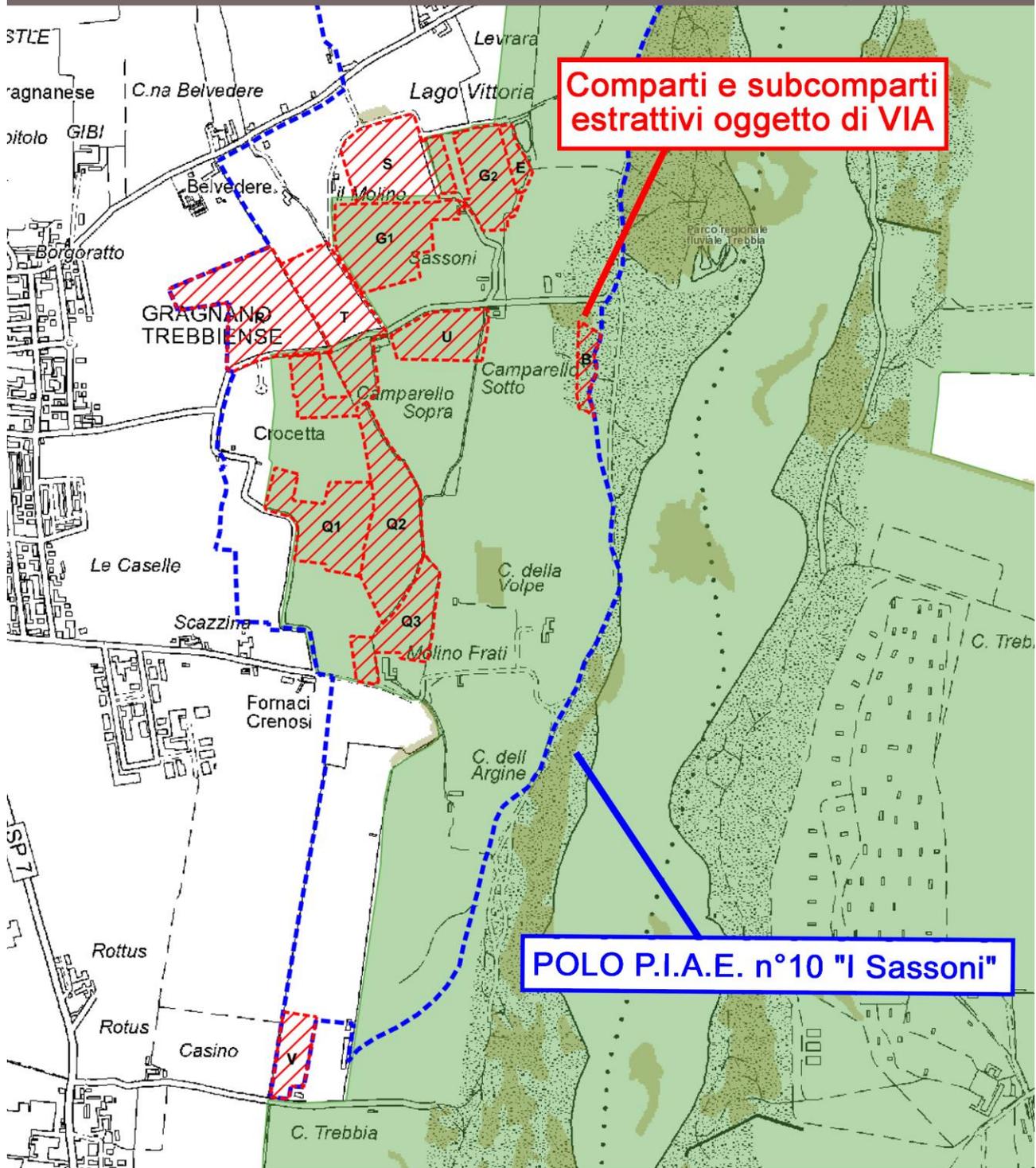
**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)



**Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna**



**Comparti e subcomparti estrattivi oggetto di VIA**

**POLO P.I.A.E. n°10 "I Sassoni"**

- Beni Paesaggistici
- Art. 142, c. 1, f) Parchi e riserve ⓘ -
  - Parco/riserva
  - Art. 142, c.1, g) Territori coperti da foreste e da boschi ⓘ -
  - Bosco



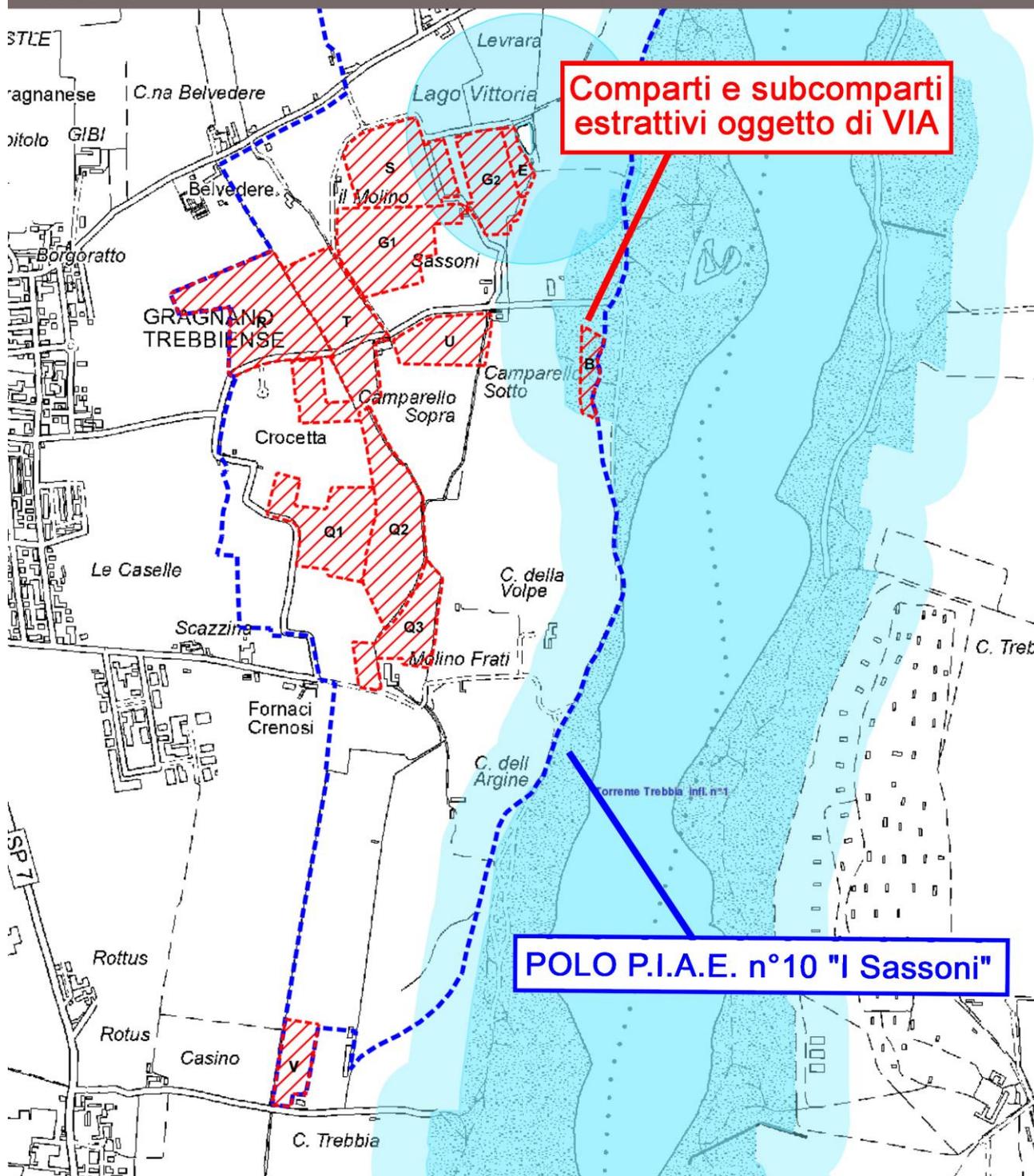
**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: [segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)



**Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna**



Beni Paesaggistici

Art. 142, c.1, b) Territori contermini ai laghi ⓘ -

Lago

Art. 142, c.1, c) Fiumi, torrenti, corsi d'acqua ⓘ -

Corso d'acqua